

una vita sufficiente. Per questo lo invociamo nel Padre nostro.

Il pane moltiplicato nella condivisione. Nella prima lettura e, in un contesto diverso, nel Vangelo si narra di pane moltiplicato e sufficiente per tutti.

Ora noi non abbiamo la facoltà di fare il miracolo del pane moltiplicato, ma abbiamo la possibilità e il dovere di condividere il pane prodotto dal lavoro intelligente e onesto. Perché abbiamo la capacità di produrre a sufficienza per tutti. Il problema si inceppa quando non condividiamo: da un lato si accumula, si sperpera, si induce al consumo forzato, dall'altro si condivide a pizzichi o in emergenza.

In sostanza: la condivisione mondiale non è un programma primario.

Eppure solo questo metodo – la condivisione dopo il fallimento del comunismo – porterà giustizia e pace. Dove ci sono capitali accumulati, con tutte le ragioni immaginabili; dove domina il lusso, là c'è la radice delle peggiori ingiustizie. E il lievito delle rivolte.

Esempio: Blue Ivy, figlia di Beyoncé e Jay-Z a due anni i genitori le regalano una Barbie. Che c'è di strano? C'è che la **Barbie** regalata a Blue Ivy, quando non aveva ancora due anni era tempestata di **diamanti**, e dal valore di 60.000 €!

Ma perché condividere? Perché siamo un solo corpo. Lo dice san Paolo oggi, lui che lo ha imparato da Gesù. È la Comunione di base.

lo cosa posso condividere? Ciascuno di noi ci pensi, si confronti e vedrà che possiamo tutti condividere qualcosa. Anche solamente il tempo di fare compagnia a chi è solo.



**GRAZIE PER LO ZUCCHERO.
SE QUALCUN ALTRO SI VUOLE
AGGIUNGERE...
GRAZIE A NOME
DEI BISOGNOSI DEL LIBANO**

ORARI S. CLETO

Ogni mattina: Lodi alle ore 7,15 poi S. Messa

Sera: rosario alle 17.45, vesperi alle ore 18,15 - s. Messa 18,30

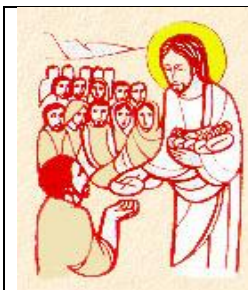
Sabato e Prefestivi: Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

Festivi: S. Messe alle ore 8,00 - 11,00 - 18,30 e Vespro ore 18,00

vivente. Tel. 06.4103103 - email:– giovanniferraresso@gmail.com sito:

www.sanCleto.it

Cell. p. Davide 3493889759 - p. Giovanni: 3282543899 - p. Giuseppe 388 7284973



PARROCCHIA S. CLETO

17ª DOMENICA DEL TEMPO ORD.

25 LUGLIO 2021

IL PANE DEI POVERI:

POCO MA SUFFICIENTE

INTRODUZIONE: LA PAROLA PROCLAMATA

Per quattro domeniche si parla del “pane della vita”: è il pane quotidiano, il pane condiviso, il pane moltiplicato dal Signore, la manna del cielo. Ma il punto di arrivo è il pane che è il corpo di Cristo e il calice che è il suo sangue: l'Eucaristia.

Per quattro domeniche a partire da oggi ascolteremo questa rivelazione: la comunione nel pane quotidiano e nel corpo di Cristo. Meritiamo l'uno e vediamo di essere degni dell'altro.

CANTO DI INIZIO

Pane del cielo sei Tu, Gesù, via d'amore: Tu ci fai come Te

Gloria a te, o Padre che ci hai creati, Gloria a te, o Figlio che ci hai redenti, gloria a te o Santo Spirito, noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Pane del cielo sei Tu, Gesù, via d'amore: Tu ci fai come Te

LITURGIA DELLA PAROLA

I. Lettura 2 Re 4, 42-44 **Dal secondo libro dei Re** In quei giorni, da Baal Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: “Ne mangeranno e ne faranno avanzare”». Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore. **Parola di Dio**

Salmo 144 **Apri la tua mano, Signore * e sazia ogni**

- Ti lodino, Signore, tutte le tue opere * e ti benedichino i tuoi fedeli.
- Dicano la gloria del tuo regno * e parlino della tua potenza.
- Gli occhi sono rivolti a te in attesa * e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
- Tu apri la tua mano * e sazi il desiderio di ogni vivente.

- Giusto è il Signore in tutte le sue vie * e buono in tutte le sue opere.
- Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, * a quanti con sincerità. lo invocano

Apri la tua mano, Signore * e sazia ogni vivente.

II. Lettura Ef 4, 1-6 **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Alleluia.	Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.	Alleluia.
------------------	--	------------------

✠ Vangelo Gv 6, 1-15 Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

CANTO ALL'OFFERTORIO

A Te, Signor, leviamo i cuori; a Te, Signor, noi li doniam.

- Quel pane bianco che t'offre la Chiesa è frutto santo del nostro lavoro: accettalo, Signore, e benedici. (rit.)
- Quel vino puro che t'offre la Chiesa frutto del campo e del nostro lavoro: accettalo, Signore, e benedici.
- Gioie e dolori, fatiche e speranze nel sacro calice noi deponiamo; accettali, Signore, e benedici.

CANTO ALLA COMUNIONE

**Il tuo popolo in cammino cerca in Te la guida;
sulla strada verso il Regno sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si svilisce, la tua mano dona lieta la speranza.

E' il tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere freschezza.

E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

E' il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

E' il tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia. Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo, il tuo fuoco le rivela la missione.

CATECHESI A PARTIRE DALLA PAROLA ASCOLTATA

Il pane quotidiano e la fame di tutti

Tutti abbiamo fatto esperienza di fame: specialmente chi fa la dieta. Pensiamo a coloro che patiscono la fame per carenza e povertà, per le condizioni avverse del clima, l'improduttività dei terreni, calamità naturali, inquinamento indotto dalla chimica incontrollata,

Il pane quotidiano, il riso quotidiano o la pasta quotidiana sono segno di